



CENTRO CULTURALE DI MILANO

1 ottobre 2007

## COMUNICATO STAMPA

Il “**Centro Culturale di Milano**” in collaborazione con **Guanda Editore** organizza per giovedì **4 ottobre 2007** alle **ore 21,00**

l'incontro con lo scrittore **AHARON APPELFELD**

presso la **Sala di via S. Antonio, 5** (500 posti) – **Milano**.

Intervengono **Luca Doninelli** e **Susanna Nirenstein**; la conversazione con lo scrittore è coordinata da **Camillo Fornasieri**, Direttore del “Centro Culturale di Milano”

ingresso gratuito e traduzione per il pubblico

**Info.** 02.86455162 - [www.cmc.milano.it](http://www.cmc.milano.it)

Il “**Centro Culturale di Milano**” inaugura con questo incontro la sua stagione 2007-2008. Il suo intento è quello di far conoscere al più vasto pubblico una personalità di grande statura e cultura del secondo Novecento oltre che uno dei più grandi scrittori internazionali. L'incontro avverrà a Milano in occasione della pubblicazione da parte di Guanda di “Badenheim 1939”.

Con tale pubblicazione Guanda dà inizio ad una serie importante di edizioni dei libri di Appelfeld, già tradotti nel mondo in più di trenta lingue.

Attraversata la tragedia dell'Olocausto, scappato da bambino a otto anni dai Campi, cercata la propria patria in Israele nel 1946, testimonia da tempo, con una scrittura forte e semplice, la cultura dell'ebraismo del centro Europa e della contiguità ammirata per il cristianesimo. Narra di un mondo che non c'è più ma che si ravviva paradossalmente con una bellezza che resiste e che attraversa il silenzio e lo scetticismo della modernità.

Scrittore di persone, come lui dice, di rapporti, di memoria e di vocazioni e tradimenti, di storie. Testimone di un senso religioso smarrito dai padri ma da lui ritrovato nella tradizione ebraica del centro Europa e nel contatto col cristianesimo. Un senso dell'esistenza che ha attraversato il “nero più nero”, come ci ha testimoniato in un recentissimo incontro avvenuto a Gerusalemme con il Direttore del Centro, e che gli ha permesso di non diventare cinico.

Aharon Appelfeld, nato nel 1932 a Czernowitz, in Bucovina, oggi Ucraina, è considerato uno dei più importanti scrittori israeliani. Vincitore di prestigiosi premi letterari, ha pubblicato una quarantina di libri (romanzi, raccolte di racconti, saggi), in più di 30 lingue. Vive a Gerusalemme dove insegna presso l'Università Ben Gurion e ha recentemente ricevuto, insieme ad Alain Finkielkraut, la Laurea Honoris Causa all'Università Ebraica al Monte Scopus.

Tra i suoi capolavori in italiano ricordiamo, pubblicate da Giuntina, *Storia di una vita*, 2001; *Tutto ciò che ho amato*, 2002 e *Notte dopo notte*, 2004.